



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 7/48 DEL 12.02.2019

---

**Oggetto: Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la Sclerosi Multipla in Regione Sardegna.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502" (G.U. n. 65 del 18 marzo 2017 n. 15), prevede all'art 21, l'attivazione di percorsi assistenziali integrati che garantiscano l'accesso unitario ai servizi sanitari e sociali, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni sotto il profilo clinico, funzionale e sociale.

L'Assessore aggiunge che il quadro normativo definito dalle recenti leggi regionali di riforma del Servizio sanitario, improntate sempre più ad assicurare modelli organizzativi di elezione, omogenei su tutto il territorio regionale, richiede la definizione e l'adozione di percorsi di presa in carico globale del paziente per le patologie di particolare rilievo epidemiologico. In quest'ottica, l'Assessore richiama l'attenzione sui risultati di un recente studio epidemiologico condotto a livello regionale che confronta i dati di incidenza per anno, dei nuovi casi in Sardegna (12 per 100 mila abitanti) e dimostra valori significativamente superiori alla media nazionale (5/6 ogni 100 mila abitanti); ancora più suggestivi appaiono i dati di prevalenza che indicano un carico assistenziale di circa due volte superiore per la Sardegna (386 casi per 100 mila abitanti) rispetto alla media nazionale (193 casi per 100 mila abitanti). Si tratta, invero, di una malattia che presenta notevoli complessità gestionali, non soltanto per l'elevato impegno assistenziale multiprofessionale richiesto da parte del Servizio Sanitario Regionale, ma anche per l'impatto sulla dimensione dei bisogni sociali correlato alla giovane età dei pazienti e all'elevato coinvolgimento delle famiglie nella progettazione e attuazione delle risposte assistenziali.

L'Assessore manifesta pertanto l'esigenza di definire un percorso specifico, da destinare alle persone con tale malattia, caratterizzato da un approccio multidisciplinare ed interdisciplinare in grado di porre in essere meccanismi di integrazione delle prestazioni sanitarie e sociali territoriali.

L'Assessore riferisce che i Percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA), sono gli strumenti fondamentali previsti dal Piano Sanitario Nazionale, per garantire alle persone con patologie ad alto



impatto sociale e ad alto costo una corretta presa in carico individualizzata socio sanitaria integrata, a partire dalla diagnosi della malattia e per assicurare l'accesso uniforme a servizi e prestazioni in relazione alle fasi della stessa, alla sintomatologia, ai livelli di disabilità, ed ai bisogni assistenziali.

L'Assessore ricorda che la Regione ha il compito di adottare i PDTA in coerenza con le funzioni di indirizzo svolte nei confronti delle singole Aziende ospedaliere e sanitarie locali che li adottano attraverso i propri servizi territoriali e che, con decreto n. 48 del 23.12.2015, è stato individuato un apposito tavolo tecnico di lavoro al quale è stato affidato il compito di proporre un PDTA specificatamente dedicato alle persone con Sclerosi Multipla, finalizzato a una corretta presa in cura attiva e globale dell'assistito.

L'Assessore riferisce dunque che il citato tavolo tecnico, con il coinvolgimento dei responsabili dei Centri per la diagnosi e cura della Sclerosi Multipla e dei Servizi di Neurologia che operano in Sardegna e con la partecipazione dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, ha supportato la Direzione generale della Sanità nella definizione di un documento (PDTA) specifico per la Sclerosi Multipla, capace di fornire concrete indicazioni per garantire percorsi personalizzati e integrati di presa in carico della persona, in tutte le fasi di vita e di evoluzione della malattia, nel quale sono appunto esplicitate non solo modalità operative di assistenza, ma anche di collaborazione con i team delle cure primarie (medici di medicina generale e assistenza distrettuale).

L'Assessore propone all'approvazione della Giunta regionale il suddetto documento, allegato alla presente deliberazione che, in conformità con la normativa statale e regionale, definisce in particolare:

- il Percorso diagnostico terapeutico e la presa in carico personalizzata, attraverso la definizione delle mappe degli episodi ovvero, attraverso la valutazione del paziente, l'esecuzione della terapia e lo svolgimento del follow up;
- le modalità di applicazione del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per le persone con Sclerosi Multipla, nelle Aziende Sanitarie e gli indicatori per il suo monitoraggio.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità

**DELIBERA**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 7/48  
DEL 12.02.2019

- di approvare il documento "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la Sclerosi Multipla nella Regione Autonoma della Sardegna" così come definito nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità, con il supporto del Tavolo tecnico regionale, di condurre gli interventi di monitoraggio in grado di valutare l'adozione omogenea in tutto il territorio regionale del Percorso diagnostico terapeutico assistenziale;
- di approvare con un successiva deliberazione i requisiti organizzativi e tecnologici della rete regionale per la cura della Sclerosi Multipla.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru